



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.
ASTI**

Fascicolo Bilancio

al 31 dicembre 2014



RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Condizioni operative e sviluppo dell'attività
- Andamento della gestione
- Business Unit Idrico Integrato
- Business Unit Igiene Ambientale
- Business Unit Trasporti
- Business Unit Energia
- Principali dati economici, patrimoniali e finanziari
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- Rischi, incertezze, continuità aziendale

A S P S.p.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 -14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 527.044.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ASP S.p.A. opera prevalentemente come multiutility nei settori dei servizi idrici integrati, servizi di igiene urbana e servizi di trasporto pubblico locale.

ASP S.p.A. eroga la maggior parte dei servizi nell'area comunale astigiana in forza dell'esito della procedura di gara a doppio oggetto avvenuta nel 2002 in cui fu ceduto il 45% del capitale a NOS S.p.A. e sulla base di strumenti operativi successivamente aggiornati.

In Particolare:

- la DCC n. 52 del 22.7.2004 "Sistema integrato dei servizi alla Mobilità (Trasporto Pubblico Locale, Movicentro, Sosta a pagamento). Indirizzi programmatici." con la quale si dava mandato alla Giunta Comunale per la redazione degli schemi dei Contratti di servizio e dei Piani economico-finanziari considerando che i Contratti di servizio TPL, Movicentro, Sosta a pagamento e Rimozione forzata, devono avere una visione sinergica al fine di tendere al complessivo equilibrio dell'intero sistema integrato dei servizi alla Mobilità, equilibrio da intendersi dal punto di vista gestionale, economico e finanziario;
- L'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato", che svolge funzioni di controllo del servizio idrico integrato nel proprio territorio di competenza, ha affidato ad A.S.P. S.p.A., in data 30 dicembre 2004, il servizio idrico integrato per il territorio della città di Asti per una durata pari a 26 anni e pertanto sino al 31 dicembre 2030.
- Successivamente all'affidamento del servizio, l'ATO5 ha individuato, con le Delibere n. 88 del 28 dicembre 2005, n. 10 del 20 gennaio 2006 e n. 36 del 25 maggio 2006, quale modello prioritario per la gestione del Servizio Idrico Integrato ispirato ai principi di omogeneità ed unitarietà della gestione, la Società Consortile quale soggetto gestionale unitario per l'attuazione del progetto di aggregazione delle funzioni tra i quattro Gestori dell'ATO5 approvato con Deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 89 del 28 dicembre 2005.
- In data 01 giugno 2007 si è costituita, tra i Gestori affidatari del servizio nel territorio dell'ATO5, la S.I.A.M., Società Consortile volta al coordinamento delle attività dei soci attraverso la ricerca di sinergie e la progressiva integrazione delle varie attività gestionali con il fine di migliorare il servizio e conseguire economie di scala, alla quale ASP S.p.A. partecipa con una quota pari al 25%.
- la DCC n. 71 del 15 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Società Mista A.S.P. S.p.A. – Indirizzi strategici ai sensi della nuova disciplina sui servizi pubblici locali – Qualificazione e finalizzazione del socio NOS S.p.A. in ASP S.p.A." ha confermato che ASP S.p.A. appartiene al modello della società mista, avendo la procedura competitiva ad evidenza pubblica del 2002 selezionato il socio privato NOS S.p.A., soddisfacendo le condizioni previste dalla legge;
- il provvedimento di Consiglio Comunale n. 71 del 15 dicembre 2010 ha avuto in data 29 dicembre 2010 un primo momento attuativo con la stipulazione tra i soci dell'Accordo per la qualificazione e la finalizzazione

del socio NOS in ASP S.p.A. e con le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria allo Statuto ASP S.p.A.

L'accordo contempla le seguenti attività:

CICLO IDRICO INTEGRATO

Aggiornamento attività

IGIENE AMBIENTALE

Aggiornamento attività

SERVIZI CIMITERIALI

Aggiornamento attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione del tempio crematorio; progettazione, realizzazione e gestione dei loculi; manutenzione della chiesa del cimitero cittadino.

MOBILITA'

Trasporto Pubblico Locale Urbano ed Extraurbano + Movicentro: aggiornamento delle attività.

Sosta a Pagamento: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione dei parcheggi Caserma Colli di Felizzano, Via del Bosco e Nuovo Tribunale.

Rimozione Forzata: aggiornamento delle attività.

Noleggio e turismo: aggiornamento delle attività.

ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

Teleriscaldamento: aggiornamento delle attività.

Illuminazione pubblica: aggiornamento delle attività.

Fotovoltaico: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione e vendita di energia.

Distribuzione e vendita del gas: aggiornamento delle attività e valutazione dell'attivazione del servizio di distribuzione del gas.

Information Communication Technology (ICT): progettazione, realizzazione e gestione reti di trasmissione (dati, voce e immagini); aggiornamento delle attività.

Nell'ambito di tale accordo è quindi proseguita l'erogazione dei servizi in essere e sono stati completati gli studi per lo sviluppo dei servizi di teleriscaldamento, di illuminazione pubblica - con la possibile integrazione di reti wire-less, di parcheggio. La sopravvenuta evoluzione normativa sulla distribuzione gas ha precluso lo sviluppo diretto di tale attività in capo ad ASP S.p.A..

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato il Piano di rientro TPL in attuazione dell'art. 11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35 e che l'Allegato A) "Piano di rientro. Trasporto Pubblico Locale e Regionale. Art. 11 D.L. 8 aprile 2013 n. 35" 2013 riporta la seguente situazione per il Comune di Asti:

o Piano di rientro dei debiti pregressi:

- anno 2011 – Agevolazioni tariffarie: Euro 20.133
- anno 2012 – Servizi minimi: Euro 879.497
- anno 2012 – Agevolazioni tariffarie: Euro 39.669

per un totale di Euro 939.299

o Assegnazione delle risorse per i servizi TPL per il triennio 2013-2015 (quota IVA Regione e Agevolazioni tariffarie incluse):

- anno 2013: euro 2.541.818
- anno 2014: euro 2.484.934
- anno 2015: euro 2.489.837

con una razionalizzazione delle risorse nella misura rispettivamente del -19% per l'anno 2013 e del -21% per gli anni 2014 e 2015, sulla base delle risorse 2010;

con D.G.C. n.144 del 15 aprile 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità per il periodo 2014-2016;

con D.G.C. n.139 del 12 aprile 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani per il periodo 2014-2016;

con D.G.C. n.196 del 20 maggio 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la gestione del servizio cimiteriale per il periodo 2014-2016;

con D.G.C. n.197 del 20 maggio 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione di servizi complementari e specifici al ciclo idrico integrato per il periodo 2014-2016;

- con DGR n.18 -6536 del 22 ottobre 2013 la Regione Piemonte ha approvato il Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2013-2015;

- ASP S.p.A., aderendo all'iniziativa di Confservizi Piemonte, nel marzo del 2014 ha condiviso il ricorso in via straordinaria al Capo dello Stato avverso l'annullamento della DGR 6536/2013 (approvazione del programma triennale regionale dei servizi di TPL 2013-2015) e 6537/2013 (approvazione del piano di riprogrammazione dei servizi di TPL).

Sempre nell'ambito dei servizi pubblici ASP S.p.A. opera al di fuori del territorio comunale di Asti partecipando a procedure competitive nei settori dell'igiene urbana, gestione parcheggi e trasporto pubblico extraurbano a seguito delle quali, nel corso del 2014, è stata attivata la gestione di raccolta rifiuti nel Comune di Saltara (PU) e nell'area Sud-Est della Provincia di Asti.

ASP S.p.A. opera anche in ambiti come il settore noleggio caratterizzato da un libero mercato competitivo.

La Vostra Società non controlla direttamente e/o indirettamente altre società e non detiene sedi secondarie.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'analisi dei principali dati economici aziendali che troverete nelle pagine che seguono evidenzia un decremento del margine operativo lordo. L'andamento è sostanzialmente riconducibile all'ampliamento del mercato nel settore Igiene Urbana.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo (EbitDA) e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	42.452.342	39.144.798	41.648.292
EbitDA	5.600.452	6.524.392	6.306.578
Risultato prima delle imposte	1.676.046	1.938.506	1.515.664
Rapporto EbitDA/Valore produz.	13,19%	16,67%	15,14%

L'andamento dell'EbitDA deve essere considerato alla luce dell'aumento dei costi per canoni leasing di Euro 586.000 circa rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si evidenzia l'andamento gestionale nelle diversi Business Units aziendali. Si evidenzia che i valori economici vengono generalmente riportati in migliaia di Euro.

BUSINESS UNIT SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

QUADRO REGOLATORIO

L'attività di regolazione del Servizio Idrico Integrato è svolta dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI) e dall'ATO5 Astigiano Monferrato. Nello specifico, le funzioni dell'AEEGSI fanno riferimento a diversi aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio ma anche l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, di tutela degli utenti e dell'ambiente (attraverso l'introduzione nella regolazione tariffaria del principio di derivazione europea "chi inquina paga"), la definizione di meccanismi di separazione contabile. Rimane infine il ruolo delle Autorità d'Ambito Ottimali locali (l'ATO5 "Astigiano-Monferrato") con compiti di proposta all'AEEGSI della tariffa e pianificazione degli investimenti e dei relativi Piani.

I due Enti rappresentano pertanto il riferimento per quanto riguarda la gestione dei contratti di servizio e l'organizzazione e il controllo sull'erogazione del servizio stesso. Stante quanto sopra, il processo di riorganizzazione degli Enti di Governo del Servizio non può che ritenersi in forte modificazione, in particolare per quanto riguarda gli standard di qualità del servizio che verranno richiesti e le relative modalità di controllo da parte delle Autorità.

Nel 2014 l'attività regolatoria dell'AEEGSI, e conseguentemente l'impegno per i gestori per rispondere alle richieste ed alle sollecitazioni dell'Autorità, è stata particolarmente importante tanto che nel corso del 2014 sono state emanate dall'Authority 75 Delibere, rispetto alle 49 dell'anno precedente, in merito ai diversi aspetti del Servizio Idrico (regolazione, tutela dei consumatori, istituzionali). Sono stati altresì emanati importanti documenti di consultazione (in relazione alle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali, alla definizione dei costi ambientali da considerare in tariffa, alla qualità contrattuale del S.I.I.).

Particolarmente importante è stata l'attività negli ultimi mesi del 2014 che hanno visto l'emanazione, il 23 dicembre, del documento di consultazione "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO OVVERO DI CIASCUNO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO" con impegnativi standard di qualità previsti a partire dal 1° gennaio 2016 per i gestori (che implicheranno investimenti sia in termini di software, bollettazione, lettura, ecc., sia di personale. Infine si segnala il documento del 30 ottobre 2014 "SCHEMA DI LINEE STRATEGICHE PER IL QUADRIENNIO 2015-2018" che illustra gli orientamenti per le linee strategiche 2015 – 2018 che l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico intenderebbe attuare riassumibili in:

- Stabilità e chiarezza del quadro regolatorio per favorire gli investimenti infrastrutturali;
- Promozione dell'efficienza gestionale e della sostenibilità dei consumi idrici;
- Tutela degli utenti e riduzione della morosità.

Va inoltre ricordato che, in data 12 settembre 2014, è stato emanato il D.L. n. 133 recante alcune misure urgenti per il Paese introducendo alcune novità in merito alla governance, agli investimenti nel settore, ecc. sancendo il principio dell'unicità della gestione per ambito, in luogo del criterio dell'unitarietà sino ad allora previsto, al fine di favorire processi di aggregazione.

Per quanto riguarda in particolare ASP, vale la pena di ricordare la Deliberazione 12 giugno 2014 di "APPROVAZIONE DEGLI SPECIFICI SCHEMI REGOLATORI, RECANTI LE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE PER GLI ANNI 2014 E 2015, PROPOSTI DALL'AUTORITÀ D'AMBITO 5 ASTIGIANO MONFERRATO" di approvazione dello schema regolatorio per ASP S.p.A. proposto dall'Autorità d'Ambito 5, i valori del moltiplicatore tariffario 9 proposti per gli anni 2014 e 2015 dal medesimo Ente d'Ambito, la quota residua delle componenti a conguaglio prevista in tariffa successivamente al 2015.

In merito ai dati di bilancio 2014, si è tenuto conto dei conguagli tariffari previsti dal metodo tariffario approvato dall'AEEGSI, in particolare per quanto riguarda il recupero dello scostamento tra le tariffe effettivamente applicate rispetto al VRG (Vincolo Riconosciuto ai ricavi del Gestore) calcolato per il 2014 conseguente a variazione dei volumi fatturati (i dati dei volumi fatturati nel 2014 sono, ancorché a carattere provvisorio, notevolmente inferiori a quelli ipotizzati nel tool di calcolo AEEG con una conseguente differenza tra tariffa-consuntivo pari ad Euro 1.394.256). Il calo di consumo dei volumi è confermato dal dato registrato e relativo all'acqua immessa in rete. La componente di conguaglio prevista dal metodo considera altresì il recupero per lo scostamento dei costi energetici (inferiori di Euro 337.329 a quelli previsti), nonché per il recupero dei costi dell'acqua all'ingrosso (Euro 1.531 di maggiori costi rispetto a quelli ipotizzati a tariffa). Nel complesso il conguaglio previsto di competenza 2014, verranno considerati nell'ambito della tariffa 2016.

ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2014 presenta un incremento del valore della produzione, passata da Euro 11.630 migliaia del 2013 ad Euro 13.610 migliaia (+17,03%) dovuta all'incremento tariffario previsto nel 2014 dall'AEEGSI pari a $\frac{\text{€}2014}{\text{€}2012} = 1,093$ e, per 1.050.000,00 a stralcio fondo rischi per restituzione investimenti pregressi. Sul fronte dei costi diretti si segnala un notevole incremento (+19,458%) passando da Euro 9.690 migliaia ad Euro 11.575 migliaia, tra i quali vanno segnalati tuttavia 1.080.720,00 euro di sopravvenienze passive su note di accredito da emettere per piano restituzione futuri. Per il 2014 sono state considerate quote di svalutazione crediti pari ad Euro 142.631 rispetto ad Euro 130.000 del 2013.

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in leggero aumento rispetto al 2013 (+6.98%).

ACQUEDOTTO

ASP S.p.A. ha la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Asti sino al 31 dicembre 2030 per complessivi 76.000 abitanti circa ed ha effettuato la gestione tecnica per conto dell'Acquedotto della Piana S.p.A. per complessivi 20.000 abitanti circa con contratto sino a dicembre 2014. Nel complesso ASP S.p.A. gestisce per Asti circa 102 km di rete di adduzione e 752 km di rete distribuzione acquedotto. Anche grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni, le perdite acquedotto risultano inferiori al 20%, dato significativo anche rispetto ai più efficienti impianti di acquedotto a livello nazionale. Nel corso del 2014 sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria ed estensioni delle reti acquedottistiche, in parte direttamente con personale ASP S.p.A.. Nell'esigenza di mantenere in piena efficienza il campo pozzi di Cantarana, ASP S.p.A. ha predisposto un piano di mantenimento generale, che prevede, quando ritenuto necessario, la sostituzione di quei pozzi in esercizio che manifestano i problemi più seri, quali riduzione drastica della portata emunta, insabbiamento, deficit strutturali ecc.. Attualmente si determina la necessità di perforare un nuovo pozzo in sostituzione di due pozzi ormai obsoleti, in modo da garantire, con la captazione di volumi sempre inferiori a quelli di concessione, la portata complessiva di alimentazione principale all'impianto di potabilizzazione di Cantarana.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

ASP S.p.A. gestisce circa 220 Km di rete fognaria e l'impianto di depurazione centrale di Strada Quaglie per una capacità equivalente pari a circa 95.000 abitanti.

In merito agli interventi sono stati appaltati i lavori dell'intervento "Completamento ramo fognario da Certosa sino a Valmanera", alla Ditta COEDIS s.r.l. per un importo contrattuale pari ad Euro 883.972,34 interamente coperti da tariffa. I Lavori sono stati consegnati il 01 ottobre con una durata prevista di giorni 240 e cessanti il 28 maggio 2015. In considerazione delle problematiche evidenziate in merito ad allagamenti, oggetto anche di cause civili innanzi al Tribunale di Asti, ASP S.p.A. aveva commissionato, a gennaio 2013, uno Studio di fattibilità per la Razionalizzazione della rete fognaria di Asti. Le opere individuate dallo Studio hanno il fine di adeguare il sistema fognario cittadino riducendo le cause che originano i fenomeni esondativi che si verificano nel territorio urbano valutando, altresì, gli accorgimenti gestionali e strutturali da adottare. L'importo complessivo delle stesse è stato stimato in circa Euro 9 milioni e verranno realizzate nei prossimi anni. Gli interventi sono in prevalenza relativi all'Ordinanza del Tribunale di Asti del 12 novembre 2012 – Causa R.G. 1450-1/2010. A tal proposito si ricordano anche due importanti Accordi siglati con la Regione Piemonte che prevedono finanziamenti parziale delle opere, in particolare:

1. Fondi PAR FSC 2007-2013 – Convenzione con Regione Piemonte in data 14 marzo 2014 per la realizzazione dell'intervento di "Razionalizzazione della rete fognaria di Asti", costo totale previsto Euro 2.000.000, finanziato per Euro 1.000.000 con fondi statali ed Euro 1.000.000 fondi ASP S.p.A. da tariffa. L'inizio dei lavori è previsto per gennaio 2016 e l'ultimazione entro marzo 2017;
2. Fondi MATTM 2014-2017 - Convenzione con Regione Piemonte in data 31 ottobre 2014 per la realizzazione di due interventi: il primo "Realizzazione collettore fognario Valle Versa ed allacciamento al depuratore di Asti", costo totale previsto Euro 1.050.000, finanziato per Euro 375.000 con fondi statali ed Euro 675.000 fondi ASP S.p.A. da tariffa; inizio lavori previsto per aprile 2016 e ultimazione entro marzo 2017; il secondo "Razionalizzazione del sistema di collettamento in via Perroncito ed allacciamento al depuratore d'Asti" costo totale previsto Euro 520.000, finanziato per Euro 250.000 con fondi statali ed Euro 270.000 fondi ASP S.p.A. da tariffa; inizio lavori previsto per aprile 2016 e ultimazione entro febbraio 2017. Le altre due opere in previsione sono la Realizzazione di impianto di idrovore scarico finale depuratore di Asti (importo previsto Euro 2.800.000) per il quale è stato pubblicato il 31 dicembre 2014 il bando per l'incarico di progettazione e la Razionalizzazione della rete fognaria di Asti - lotto 2 (Euro 3.500.000) il cui bando verrà pubblicato nei primi mesi del 2015.

Nel corso del 2014 sono state altresì svolte le attività di sviluppo di servizi a terzi (autospurghe, servizio di trasporto e smaltimento fanghi da fosse settiche).

INVESTIMENTI E TARIFFA

A dicembre 2013 AEEG ha approvato il nuovo metodo tariffario (Metodo Tariffario Idrico - MTI) relativo al primo periodo 2012-2015, basato per gli anni 2014 e 2015 sulla regolazione per "schemi regolatori" applicabile a tutte le gestioni presenti sul territorio nazionale, ad eccezione delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in sostituzione del Metodo tariffario transitorio (MTT) che aveva approvato per gli anni 2012 e 2013. Gli Enti d'ambito (ATO) aggiornano i Pdl (Programmi degli Interventi) e i PEF dei gestori garantendo il raggiungimento e il mantenimento, in termini attuali e prospettici, dell'equilibrio economico finanziario della gestione del Servizio Idrico Integrato.

Ai fini dell'aggiornamento tariffario, sono definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- a) costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;
- b) costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, rispetto all'orizzonte temporale di riferimento, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;
- c) eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- d) componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
- e) componente relativa a conguagli

In ciascun anno, è determinato dall'ATO il moltiplicatore tariffario (θ) rispetto alle tariffe applicate ad inizio anno 2012 e proposto all'AEEG per l'approvazione della tariffa.

In merito agli investimenti, è fatto obbligo ai gestori di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (FONI).

L'ATO5 "Astigiano-Monferrato" ha predisposto ed approvato, con Deliberazione della Conferenza n. 10 del 1° aprile 2014, sulla base della Delibera dell'AEEGSI 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013, il PEF per gli anni 2014-2030 che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa. Lo schema regolatorio proposto dall'ATO5 è stato approvato dall'AEEGSI con Delibera 281/2014/R/idr del 12 giugno 2014. In linea generale nel seguito si riassumono le principali caratteristiche del PEF:

lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2014 e termina con l'ultimo anno di affidamento (2030);

lo sviluppo del PEF garantisce il raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII;

i PEF sono sviluppati a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2014;

a partire dalla predisposizione tariffaria del 2016, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla Delibera 743/2014/R/idr del 27 dicembre 2013;

l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto successivamente;

tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2014 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;

per gli anni successivi al 2014, il tasso atteso di inflazione utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII, è posto pari a zero;

i PEF assumono in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno $(a+2)$;

per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;

le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;

per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

Nel corso del 2014 si sono realizzati investimenti per circa Euro 2.200.000.

SIAM

Nel 2014 SIAM ha proseguito il proprio impegno in merito all'ipotesi di aggregazione dei Gestori del Servizio Idrico Integrato nell'ATO5, come da deliberazioni e sollecitazioni dell'ATO ed in linea con i recenti indirizzi di programmazione emanati dall'AEEG. A tal proposito sono stati fatti diversi incontri con i singoli soci per analizzare i livelli occupazionali in essere, il modello organizzativo di ciascun gestore nonché reperire i dati di bilancio. L'analisi è stata effettuata in funzione di un modello organizzativo che prevede, in particolare, una sede centrale e quattro diverse unità territoriali decentrate destinate a specifiche attività operative. Sono state inoltre svolte riunioni con i responsabili amministrativi delle diverse aziende in modo da effettuare una prima analisi dei dati di conto economico in prospettiva di un gestore unico.

BUSINESS UNIT IGIENE URBANA

QUADRO REGOLATORIO

Per quanto attiene alle autorità d'ambito per il servizio di igiene urbana è in corso l'iter attuativo della legge regionale 7/2012 nelle cui more gli ambiti di bacino nel corso del 2014 hanno continuato ad operare nelle modalità fino ad ora applicate: per la Provincia di Asti il riferimento ha quindi continuato ad essere il CBRA (Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano).

La legge regionale prevede l'accorpamento dei bacini delle province di Asti ed Alessandria: in tale prospettiva nel febbraio 2014 è stata approvata dall'assemblea del CBRA anche la bozza di convenzione, frutto di oltre un anno di approfondimenti tra Asti e Alessandria, che prevede che il nuovo ambito unico continuerà ad attuare le strategie deliberate, prima della fusione, dagli ambiti di provenienza.

ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2014 presenta un significativo incremento del valore della produzione, passata da Euro 16.223 migliaia del 2013 ad Euro 18.537 migliaia (+14,26%) a cui è corrisposto un incremento dei costi diretti che passano da Euro 13.464 migliaia ad Euro 15.333 migliaia (+13,88%). Sul fronte ricavi la crescita è legata all'avvio delle due nuove commesse acquisite nel 2013, ovvero la commessa CBRA relativa ai comuni del sud est astigiano ed alla commessa ASET (Fano).

In merito ai costi diretti di gestione particolarmente significativo è l'incremento dei costi per servizi (+51,54%) legato principalmente al ruolo di mandataria di ASP nell'ATI del contratto CBRA sud est.

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in netta crescita rispetto al 2013 (+16,00%) Si deve però segnalare che il risultato sconta minori accantonamenti per fondo svalutazione crediti e per rischi rispetto all'esercizio precedente.

CONTRATTI

La B.U. Igiene Urbana gestisce, direttamente o come mandataria di ATI, i contratti relativi a 101 Comuni della Provincia di Asti. Considerando che i Comuni della Provincia di Asti sono 118 si può dire che ASP S.p.A. gestisca di fatto l'intero bacino.

Ancora più significativo è il dato sulla popolazione servita: complessivamente la B.U. gestisce nella Provincia di Asti circa 208.000 abitanti sui 218.000 dell'intera Provincia, ovvero oltre il 95% del totale.

ASP S.p.A. gestisce inoltre, come mandante in ATI con Stirano S.r.l., altri 11 comuni in Provincia di Pesaro (contratto ASET).

Per quanto riguarda i contratti attivi, la situazione è la seguente:

- due contratti sono riferiti al Comune di Asti (servizi di igiene urbana e servizi cimiteriali);
- un contratto copre le sei Comunità Collinari del nord ovest Astigiano (53 Comuni);
- un contratto copre le sei Comunità Collinari del sud est Astigiano (47 Comuni);
- un contratto (come mandante al 45% con Stirano) copre i servizi svolti per conto di ASET.

Esistono inoltre contratti con una sessantina di aziende private per il bacino di Asti e della Valle Belbo.

Il 2014 ha visto tre importanti fatti:

- L'attivazione della commessa CBRA sud est che scadrà nel 2019;
- L'attivazione della commessa ASET che scadrà nel 2018;

- Il completamento, il collaudo e l'attivazione dell'impianto di cremazione presso il Cimitero Urbano di Asti, per la gestione del quale ASP S.p.A. ha firmato un accordo di concessione con il Comune della durata di 15 anni.

BUSINESS UNIT TRASPORTI E MOBILITA'

QUADRO REGOLATORIO

E' in fase di approvazione la Nuova legge regionale che regola il trasporto pubblico locale che modificherà la L.R. 1/2000. La nuova legge prevede la costituzione di 4 ambiti (quadranti) territoriali: Area metropolitana di Torino; Cuneo e provincia, Asti e Alessandria con relative provincie; Novara, Vercelli Biella VCO e relative provincie; prevede inoltre la costituzione di un'agenzia cui afferiscono tutti gli enti soggetti di delega in materia di trasporto pubblico (provincie e comuni oltre 30.000 abitanti). Non saranno più gli enti a sottoscrivere i contratti di servizio con le aziende ma sarà l'agenzia a sottoscrivere i contratti con le aziende aggiudicatrici delle gare di bacino. Ad oggi non è ancora definito quando verranno indette le gare di bacino; si presume che non sarà prima del 2019.

Il 10 luglio 2014 il Comune di Asti e ASP hanno siglato il Contratto di Servizio per la regolamentazione del Sistema Integrato dei Servizi alla Mobilità: Servizio di Trasporto Pubblico di Persone; Movicentro; Sosta a pagamento; rimozione Forzata. Il nuovo Contratto di Servizio è costituito da 5 allegati: 4 disciplinari tecnici che definiscono le modalità con cui devono essere svolti il servizio e il PEF Mobilità 2014-2016 che contempla il conto economico dei settori Trasporto Pubblico Locale e Sosta a pagamento del Comune di Asti.

ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2014 presenta un decremento del valore della produzione, passata da Euro 10.354 migliaia del 2013 ad Euro 10.175 migliaia (-1,73%), a cui corrisponde un sostanziale mantenimento dei costi diretti.

Sul fronte ricavi, al netto dei contributi di Comune e Regione, è stato registrato un calo sui ricavi da traffico (-6,3%) e un lieve incremento dei ricavi della gestione della sosta a pagamento (+1,3%).

In merito ai costi diretti di gestione, vi è stato un calo dei costi relativi a materie prime (principalmente dovuto ad un calo del costo del carburante e minori costi dei ricambi grazie ai nuovi 12 autobus acquistati alla fine del 2013), personale (a causa dei tagli sul TPL, non è stato attivato il turn over e 6 unità sono state trasferite in altre B.U.), ammortamenti, mentre i costi di leasing sono aumentati in seguito all'acquisto dei 12 autobus.

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in netto decremento rispetto al 2013 (-13,60%).

SERVIZIO TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO

Servizio Trasporto Urbano

La riduzione dei costi, indotta dai tagli operati sia dalla Regione che dal Comune nel secondo trimestre 2013, si è manifestata nel secondo semestre 2014 allorché non si è proceduto al turnover e si attuato il trasferimento di 5 unità in esubero nella B.U. Igiene Urbana, oltre ad una nello Staff.

Il settore TPL ha beneficiato anche degli effetti positivi che hanno prodotto i nuovi 12 autobus euro VI che hanno consentito di ridurre sia i costi di ricambi che di manutenzione; i suddetti effetti positivi, però, sono stati compensati dai maggiori costi di leasing.

I ricavi hanno visto una lieve flessione alla voce ricavi da titoli.

Nulla è cambiato rispetto all'ultimo trimestre 2013 sul piano di esercizio del servizio.

Alla fine del 2014 si è proceduto ad attivare l'opzione per acquisto di altri 4 bus Citaro Mercedes in sostituzione di altrettanti bus pre Euro0.

Servizio Trasporto Extraurbano

ASP, da maggio 2010, opera nell'ambito del COAS Consorzio Astigiano con una quota del 3%, per i servizi di TPL del bacino della Provincia di Asti.

Il consorzio si è aggiudicato nel 2010 la gara per i servizi provinciali, il cui contratto scade a maggio 2016.

Dal mese di aprile 2014 in ottemperanza al taglio di cui alla DGR n.18 -6536 del 22.10.2013, ASP S.p.A. ha operato il taglio di due corse, ex servizio sostitutivo FS, sulla linea Asti-Acqui che in termini economici equivale a circa 10.000 euro.

SOSTA A PAGAMENTO

Nel corso del 2014 non ci sono state modifiche tariffarie, ma soltanto un ampliamento dell'area a pagamento in prossimità del Nuovo Tribunale e una trasformazione da zona ZTM a Zona a Corona nell'anello di Piazza Alfieri e primo tratto di Corso Dante.

Rispetto al 2013 si è verificato un lieve incremento dei ricavi pari al 1,3%.

NOLEGGIO

Il fatturato del 2014 è risultato in calo rispetto al 2013, ma in aumento rispetto alle previsioni di budget.

Le motivazioni del calo, seppur contenuto, rispetto al 2013 (-5,82%) sono da ricercarsi nel perdurare della crisi economica che, indubbiamente, ha aumentato la dinamica competitiva.

Nel corso del 2014 è stata comunque mantenuta la dimensione della flotta anche operando una sostituzione di un autobus andato distrutto in un incidente.

In particolare ASP S.p.A. sta consolidando la sua posizione nel settore dei pellegrinaggi religiosi.

MOVICENTRO

La gestione economica del Movicentro non rileva fatti significativi nel corso del 2014, attestandosi sui valori previsti nel PEF Movicentro 2014.

Principali dati economici aziendali

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	%
Ricavi netti	36.327.415	33.880.056	2.447.359	7,22
Proventi diversi della gest.operativa	5.596.516	4.728.117	868.399	18,37
Costi esterni	17.992.112	14.732.124	3.259.988	22,13
Valore Aggiunto	23.931.819	23.876.049	55.770	0,23
Costo del lavoro	18.331.367	17.351.657	979.710	5,65
Margine Operativo Lordo (EbitDA)	5.600.452	6.524.392	(923.940)	(14,16)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.957.115	4.689.265	(732.150)	(15,61)
Risultato Operativo (Ebit)	1.643.337	1.835.127	(191.790)	(10,45)
Proventi e oneri finanziari	(181.298)	(112.964)	(68.334)	60,49
Reddito di competenza	1.462.039	1.722.163	(260.124)	(15,10)
Componenti straordinarie nette	214.007	216.343	(2.336)	(1,08)
Risultato prima delle imposte	1.676.046	1.938.506	(262.460)	(13,54)
Imposte sul reddito	1.149.002	1.395.540	(246.538)	(17,67)
Risultato netto	527.044	542.966	(15.922)	(2,93)

Il prospetto evidenzia un risultato post imposte in flessione rispetto allo stesso valore dello scorso esercizio.

Si rilevano di seguito le principali variazioni intervenute rispetto al 2013 sui dati gestionali, espresse in migliaia di Euro.

RICAVI NETTI (+2.447)

Gli **scostamenti più rilevanti** si riassumono come segue:

- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (+916) – L'incremento è riconducibile all'adeguamento tariffario previsto e tiene conto dei conguagli legati ai minori volumi erogati.
- IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CIMITERIALI (+2.301) – L'incremento è riconducibile all'attivazione delle nuove commesse (CBRA-sud est astigiano e ASET-Fano)
- TRASPORTI (-214) – Decremento sostanzialmente riconducibile alla flessione della contribuzione regionale e comunale sul Trasporto Pubblico Locale e dei ricavi da vendita titoli di viaggio
- ENERGIA (-568) – Decremento a seguito cessione del ramo d'azienda avvenuto in data 30/05/2013

PROVENTI DIVERSI (+868)

Lo scostamento è sostanzialmente riconducibile allo storno di fondi rischi istituiti su partite relative al S.I.I.

COSTI ESTERNI (3.260)

Nel corso del 2014 si è proceduto alle seguenti capitalizzazioni:

- materiale per lavori in economia Euro 66.291
- ore uomo e mezzi per lavori in economia Euro 462.120

la cui somma (Euro 528.411) nella precedente tabella è stata portata in diminuzione dei costi esterni.

Tali capitalizzazioni si riferiscono alla quota parte degli investimenti nel settore del SII, sia in termine di progettazione che realizzazione, sviluppati dalle risorse interne aziendali.

Non sono state registrate capitalizzazioni di oneri finanziari su opere in corso.

Gli **scostamenti più rilevanti**, al lordo delle capitalizzazioni relative ai costi esterni, si riscontrano nelle seguenti voci:

- MATERIE PRIME e SERVIZI (+1.017) – si ricorda che nel corso del 2013 si è ceduto il ramo di azienda relativo alla rivendita di energia elettrica, da cui un calo nell'acquisto di materie prime.
Per quanto attiene i servizi in essere, a parte un sostanziale allineamento dei dati nella B.U. S.I.I., si rileva una contrazione dei costi nella B.U. TRASPORTI ed un incremento nella B.U. IGIENE, entrambe le variazioni sono strettamente connesse all'andamento dei ricavi.
- GODIMENTO BENI DI TERZI (+900) – ad un incremento dei costi per canoni di leasing, legato alla sottoscrizione di nuovi contratti per l'acquisto degli autobus da destinare al TPL, si affianca un maggior ricorso al noleggio di mezzi da parte della B.U. IGIENE per far fronte alle necessità legate alle commesse di nuova acquisizione ed un incremento delle manutenzioni sulle reti del S.I.I..
- ONERI DIVERSI DI GESTIONE (+1.334) – a parte l'incremento di oneri e tasse diverse legate anche alle commesse di nuova acquisizione, la crescita è legata alle sopravvenienze passive rilevate per note di accredito da emettere all'utenza S.I.I. a fronte della definizione del piano di restituzione dei minori investimenti eseguiti nel periodo 2003-2011.

COSTO DEL LAVORO (+980)

L'incremento è stato determinato dalla crescita dell'organico a seguito di incremento di attività produttive e dagli adeguamenti e piani di merito contrattualmente previsti.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI (-732)

- Ammortamenti (+74) – L'incremento legato alle nuove acquisizioni è ridotto dal venir meno degli ammortamenti esauriti nel 2013.
- Svalutazione dei crediti (-289) – L'accantonamento è stato eseguito in base all'analisi della anzianità dello scaduto, tenuto conto delle attività di recupero avviate.
- Accantonamenti per rischi (-535) – Non si è ritenuto necessario procedere ad adeguamenti degli accantonamenti già eseguiti in passato.

Principali dati patrimoniali aziendali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	25.325.182	25.453.871	(128.689)
Immobilizzazioni materiali nette	7.995.336	8.486.460	(491.124)
Partecipazioni	214.665	214.665	0
Capitale immobilizzato	33.535.183	34.154.996	(619.813)
Rimanenze di magazzino ed acconti	949.270	956.933	(7.663)
Crediti verso Clienti	15.994.531	15.607.660	386.871
Crediti verso Controllanti	6.994.842	6.658.101	336.741
Altri crediti	1.897.031	2.798.945	(901.914)
Ratei e risconti attivi	87.347	64.250	23.097
Attività d'esercizio a breve termine	25.923.021	26.085.889	(162.868)
Debiti verso fornitori	8.405.306	7.562.650	842.656
Debiti verso Controllanti	1.272.304	1.254.889	17.415
Acconti	59.408	388.691	(329.283)
Debiti tributari e previdenziali	1.878.537	2.016.818	(138.281)
Altri debiti	6.230.890	4.993.796	1.237.094
Ratei e risconti passivi	10.889.860	10.957.174	(67.314)
Passività d'esercizio a breve termine	28.736.305	27.174.018	1.562.287
Capitale d'esercizio netto	(2.813.284)	(1.088.129)	(1.725.155)
Crediti Tributari (oltre 12 mesi)	2.605.678	2.754.248	(148.570)
altre attività a medio lungo termine	23.234	21.021	2.213
Attività a medio lungo termine	2.628.912	2.775.269	(146.357)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.358.069	4.767.799	(409.730)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	22.582	22.582	0
Altre passività a medio e lungo termine	2.221.635	2.815.686	(594.051)
Passività a medio lungo termine	6.602.286	7.606.067	(1.003.781)
Capitale investito	26.748.525	28.236.069	(1.487.544)
Patrimonio netto	(10.397.897)	(10.368.513)	(29.384)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.265.760)	(17.247.831)	982.071
Posizione finanziaria netta a breve termine	(84.868)	(619.725)	534.857
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(26.748.525)	(28.236.069)	1.487.544

Principali dati finanziari aziendali

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014, è la seguente (in Euro):

	31 dicembre 2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	3.334.860	3.224.374	110.486
Denaro e altri valori in cassa	8.061	16.340	(8.279)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.342.921	3.240.714	102.207
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.895.717	2.198.383	(302.666)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		26.524	(26.524)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.580.761	1.680.985	(100.224)
Crediti finanziari	(48.689)	(45.453)	(3.236)
Debiti finanziari a breve termine	3.427.789	3.860.439	(432.650)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(84.868)	(619.725)	534.857
Quota a lungo di finanziamenti	17.788.876	18.819.637	(1.030.761)
Crediti finanziari	(1.523.116)	(1.571.806)	48.690
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(16.265.760)	(17.247.831)	982.071
Posizione finanziaria netta	(16.350.628)	(17.867.556)	1.516.928

La P.F.N. risulta migliore rispetto allo scorso esercizio, nonostante la sottoscrizione di un nuovo mutuo.

A completamento della descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,00	1,10	1,43
Indebitamento	1,57	1,72	1,80
Autocopertura capitale fisso	0,41	0,30	0,30

A fronte di un decremento dell'indice di liquidità primaria (disponibilità liquide + crediti a breve/debiti a breve), comunque da considerarsi soddisfacente, l'indice di indebitamento (posizione finanziaria netta/patrimonio netto) rileva un miglioramento della gestione finanziaria.

Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale.

Il personale a ruolo alla data del 31 dicembre 2014 era pari a 396 unità, con un incremento di 4 unità rispetto al 31/12/2013.

La situazione del personale, suddivisa per categoria, e riportata nella seguente tabella:

Qualifica	31 dicembre 2014	31/12/2013
Dirigenti	3	3
Quadri	4	4
Impiegati	68	69
Operai	321	316
Totale	396	392

La forza media delle quattro aree aziendali è stata la seguente:

Settore	31 dicembre 2014	31/12/2013
Idrico Integrato	57	58
Igiene Urbana	204	191
Trasporti e Mobilità	97	101
Energia	0	0,42
Staff	40	40,58
Totale	398	391

Mentre la situazione del personale puntuale al 31 dicembre 2014 delle quattro aree aziendali è la seguente:

Settore	31 dicembre 2014
Idrico Integrato	57
Igiene Urbana	206
Trasporti e Mobilità	91
Energia	0
Staff	42
Totale	396

La composizione del personale aziendale per sesso, nazionalità, età anagrafica ed anzianità aziendale è stata la seguente:

sesso	31 dicembre 2014	31/12/2013
Uomini	352	348
Donne	44	44
Totale	396	392

nazionalità	31 dicembre 2014	31/12/2013
Uomini di nazionalità italiana	346	342
Donne di nazionalità italiana	44	44
Uomini stranieri	6	6
Donne straniere	0	0
Totale	396	392

età	31 dicembre 2014	31/12/2013
< 18 anni	0	0
>18 < 25 anni	1	1
> 25 < 35 anni	48	53
> 35 < 45 anni	112	116
> 45 < 55 anni	150	145
> 55 anni	85	77
Totale	396	392

anzianità anagrafica	31 dicembre 2014	31/12/2013
< 1 anno	16	7
>1 < 5 anni	44	43
> 5 < 10 anni	83	123
> 10 < 15 anni	102	71
> 15 < 20 anni	83	78
> 20 anni	68	70
Totale	396	392

La composizione del personale aziendale al 31 dicembre 2014, diviso per qualifica contrattuale e sesso, è stata la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai
Uomini	3	37	313
Donne	0	35	8
Totale	3	72	321

Mentre la composizione del personale aziendale al 31 dicembre 2014, per tipologia contrattuale e sesso è stata la seguente:

	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Assunzioni obbligatorie*	Apprendisti	Stage
Uomini	341	0	8	4	6
Donne	38	1	4	0	0
Totale	0	1	12	4	6

* *Comprensivi di contratti a tempo determinato, apprendistato e/o inserimento lavorativo*

Il turn-over degli anni 2014 e 2013 è stato il seguente:

	2014		2013	
	Entrati	Usciti	Entrati	Usciti
Uomini	14	10	6	7
Donne	2	2	2	1
Totale	16*	12	8	8

*Le 16 assunzioni registrate nell'esercizio 2014 sono comprensive di 14 assunzioni derivanti da passaggio di gestione per l'acquisizione commessa Servizi Igiene Urbana Cantiere di Fano (PU).

I dati relativi ai giorni lavorati, alle ore lavorate ed alle ore di straordinario totali e pro-capite medi sono i seguenti:

	2014	2013
Giorni lavorati totali	95.781	92.863
Giorni lavorati media per persona	240,67	237,50
Ore di straordinario	38.058	40.742
Ore di straordinario - media per persona mensile	7,97	8,68

Le ore di formazione, ripartite per qualifica professionale, sono state le seguenti:

	2014	2013
Ore di formazione dirigenti	14	6
Ore di formazione quadri e impiegati	1.073	524
Ore di formazione operai	1.448	2.686,50
Totale	2.535	3.216,50

A fronte delle ore complessive dedicate alla formazione e alla riqualificazione professionale sono stati attivati e richiesti finanziamenti al Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali per complessivi Euro 39.273, provenienti dalla contribuzione obbligatoria dello 0.30% versata da ASP S.p.A. sulle retribuzioni dei propri dipendenti tramite l'INPS. Tali importi, se non fossero stati regolarmente richiesti da ASP S.p.A. alla scadenza del 31 dicembre 2014, sarebbero stati riacquisiti alla programmazione del Fondo e, pertanto, resi non utilizzabili dall'Azienda.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	53.790
Attrezzature industriali e commerciali	123.950
Altri beni	704.500

Le acquisizioni di Impianti e macchinari si riferiscono all'installazione di un impianto di videosorveglianza presso l'unità locale sita in Località Valbella..

Le acquisizioni di Attrezzatura industriale e commerciale si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di contenitori per la raccolta rifiuti.

Le acquisizioni di altri beni si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di macchine elettroniche, materiale rotabile e parcometri.

A quanto sopra, si aggiungano gli investimenti del S.I.I., confluiti tra gli immobilizzi immateriali in quanto relativi ad interventi su beni di terzi, per circa 2.200.000.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che nel corso del 2014 non sono state eseguite attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Tipo collegamento	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li (fatture emesse)	Debiti comm.li (fatture ricevute)	Vendite dell'esercizio	Acquisti dell'esercizio
COMUNE DI ASTI	Controllante	0	0	17.691.215	448.210	15.011.230	636.005
SIAM SCARL	Collegata	0	0	36.600	4.391	-19.512	0
ALMA	Collegata	0	5.604	3.337	81.646	0	0
Totale		0	5.604	17.731.153	534.247	14.991.718	636.005

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con l'Ente controllante derivano dai contratti di servizio in essere per la regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, Igiene Ambientale e Servizio Idrico, oltre che alle bollettazioni dei consumi idrici relativa agli edifici di proprietà o gestiti dal Comune di Asti.

I rapporti con la società collegata SIAM si riferiscono ai servizi resi alla consortile dal personale di ASP S.p.A.. Per il 2014 non sono previsti ribaltamenti di costi consortili.

I rapporti finanziari con la società ALMA S.r.l. si riferiscono al prestito fruttifero di Euro 200.000.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra Società non è in possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Si precisa inoltre che, nel corso dell'esercizio 2014, non sono state eseguite operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Si desidera focalizzare l'attenzione su alcuni punti critici che segneranno in maniera significativa gli andamenti economici dei prossimi anni.

Situazione Finanziaria

L'attenzione rivolta negli ultimi anni all'attività di recupero crediti, pur continuando a produrre risultati significativi, continua a scontrarsi con una aumentata criticità sul versante delle disponibilità liquide degli utenti dei servizi.

Per le ragioni di cui sopra, è in corso di effettuazione la selezione di una risorsa qualificata destinata al potenziamento dell'ufficio recupero crediti. L'inserimento mira ad assicurare una costante azione sulle morosità che, grazie ad una tempestività di intervento, possa ridurre le posizioni incagliate e, soprattutto, ridurre i tempi di incasso, ottimizzando l'equilibrio finanziario della Società.

Situazione Economica

Come già evidenziato in passato, la situazione economica aziendale è fortemente influenzata dalle politiche tariffarie imposte da enti esterni.

Le attuali logiche di *spending review* portano ad escludere che le contribuzioni dirette da parte degli Enti possano subire variazioni in aumento. Per poter ridurre la forbice che verrà a determinarsi rispetto anche solo all'incremento inflazionistico dei costi, pur mantenendo una gestione attenta alla ottimizzazione dell'acquisto delle risorse produttive, si ritiene opportuno valutare la possibilità di ampliamento del mercato di riferimento con l'attenzione rivolta ad attività a maggior valore aggiunto.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo in quanto si ritiene che le svalutazioni effettuate siano sufficienti ad eliminare aree di rischio.

Con riferimento ai rischi operativi, la Società ha messo in atto procedure idonee a presidiare le aree di rischio attraverso il monitoraggio eseguito dagli uffici preposti. A tal fine si rinvia a quanto in seguito riportato sui temi qualità, sicurezza e prevenzione sul lavoro, responsabilità amministrativa.

Servizio protezione e prevenzione

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguite regolarmente le attività del servizio al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro. Non si segnalano particolari criticità.

Sistema Gestione Qualità

Al fine di valutare l'applicazione del Sistema Gestione Qualità, in data 24 novembre 2014, l'Ente Rina Services S.p.A., ha svolto l'audit di "parte terza" che ha avuto esito positivo per tutti i settori aziendali ed è stata confermata la certificazione per il triennio 2013-2016.

Le conclusioni del Team di audit sono state più che soddisfacenti in quanto è stato rilevato il mantenimento ed il miglioramento dello standard prestazionale del Sistema Gestione Qualità anche per l'anno 2014 con 7 raccomandazioni e nessuna "Non Conformità".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

DLgs 231/01 – Responsabilità amministrativa

In data 16 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di ASP ha approvato il Codice Etico e di Comportamento ed il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Il Modello, a seguito del completamento dei protocolli di decisione e della scelta della Società di affidare l'incarico e le responsabilità, attribuite dal Decreto all'Organismo di Vigilanza, ai membri del Collegio Sindacale oggi in carica, è stato oggetto di minime modifiche apportate con seduta Consigliare del 20/11/2014, delibera n. 74.

L. 114/2014 – Trasparenza

In data 19 febbraio 2015, delibera n. 1, in adempimento di quanto previsto all'art. 24bis della L. 114/2014 in materia di Trasparenza, sono stati nominati i membri del Collegio Sindacale oggi in carica quali Responsabili della Trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del DLgs 33/2013. Durante la medesima seduta, è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, ammontante ad Euro 527.044, tenendo conto del vincolo di cui all'art. 2430 C.C. circa l'accantonamento obbligatorio ad incremento del fondo di riserva legale pari al 5% dell'utile di esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, lì 30/03/2015
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Bagnadentro



BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2014

- Stato Patrimoniale attivo
- Stato Patrimoniale passivo
- Conto Economico

Reg. Imp. 01142420056
Rea 80508

A S P S.P.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.719	184.313
5) Avviamento	22.500	25.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	702.185	651.457
7) Altre	24.529.778	24.593.101
	25.325.182	25.453.871
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.393.418	3.573.138
2) Impianti e macchinario	1.009.332	1.077.990
3) Attrezzature industriali e commerciali	434.334	401.462
4) Altri beni	2.273.370	2.548.958
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	884.882	884.912
	7.995.336	8.486.460
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	210.000	210.000
d) altre imprese	4.665	4.665
	214.665	214.665
2) Crediti		
b) verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	200.000	200.000
	200.000	200.000
d) verso altri		
- entro 12 mesi	48.689	45.453
- oltre 12 mesi	1.323.116	1.371.806
	1.371.805	1.417.259

		1.571.805	1.617.259
		1.786.470	1.831.924
Totale immobilizzazioni		35.106.988	35.772.255
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		949.270	956.933
		949.270	956.933
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	15.994.531		15.607.660
- oltre 12 mesi			
		15.994.531	15.607.660
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	91.067		72.688
- oltre 12 mesi			
		91.067	72.688
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	6.994.842		6.658.101
- oltre 12 mesi			
		6.994.842	6.658.101
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	897.156		164.892
- oltre 12 mesi			
		897.156	164.892
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	2.605.678		2.754.248
		2.605.678	2.754.248
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	908.808		2.561.365
- oltre 12 mesi	23.234		21.021
		932.042	2.582.386
		27.515.316	27.839.975
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		3.334.860	3.224.374
2) Assegni		3.000	3.000
3) Denaro e valori in cassa		5.061	13.340
		3.342.921	3.240.714
Totale attivo circolante		31.807.507	32.037.622
D) Ratei e risconti			
- vari	87.347		64.250
		87.347	64.250
Totale attivo		67.001.842	67.874.127

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	7.540.270	7.540.270
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
IV. Riserva legale	320.108	292.959
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.985.009	1.985.009
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	(1)
Altre...		
	1.985.005	1.985.008
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	25.470	7.310
IX. Utile d'esercizio	527.044	542.966
Totale patrimonio netto	10.397.897	10.368.513
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	171.053	172.628
3) Altri	1.251.063	2.456.829
Totale fondi per rischi e oneri	1.422.116	2.629.457
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.358.069	4.767.799
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.476.478	3.879.368
- oltre 12 mesi	17.788.876	18.819.637
	21.265.354	22.699.005
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		26.524
- oltre 12 mesi		
		26.524
6) Acconti		
- entro 12 mesi	59.408	388.691
- oltre 12 mesi		
	59.408	388.691
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.405.306	7.562.650
	8.405.306	7.562.650
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	30.634	6.840
- oltre 12 mesi		
	30.634	6.840
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.272.304	1.254.889
- oltre 12 mesi		
	1.272.304	1.254.889

12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.132.990		1.335.986
- oltre 12 mesi			
		1.132.990	1.335.986
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	745.547		680.832
- oltre 12 mesi	22.582		22.582
		768.129	703.414
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	6.200.256		4.986.956
- oltre 12 mesi	799.519		186.229
		6.999.775	5.173.185
Totale debiti		39.933.900	39.151.184
E) Ratei e risconti			
- vari	10.889.860		10.957.174
		10.889.860	10.957.174
Totale passivo		67.001.842	67.874.127

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
2) Impegni assunti dall'impresa	4.491.178	2.061.634
3) Beni di terzi presso l'impresa	4.115.384	3.862.768
Totale conti d'ordine	8.606.562	5.924.402

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.327.415	33.880.056
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	528.411	536.625
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.005.256	3.410.100
- contributi in conto esercizio	495.219	500.175
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.096.041	817.842
	<u>5.596.516</u>	<u>4.728.117</u>
Totale valore della produzione	42.452.342	39.144.798
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.376.891	5.844.553
7) Per servizi	8.447.706	6.926.378
8) Per godimento di beni di terzi	2.848.809	1.948.446
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.101.624	12.441.586
b) Oneri sociali	4.327.387	4.018.416
c) Trattamento di fine rapporto	902.356	891.655
	<u>18.331.367</u>	<u>17.351.657</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.369.190	2.232.492
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.360.855	1.423.543
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	227.070	497.819
	<u>3.957.115</u>	<u>4.153.854</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.663	44.094
12) Accantonamento per rischi		535.411
14) Oneri diversi di gestione	1.839.454	505.278
Totale costi della produzione	40.809.005	37.309.671
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.643.337	1.835.127
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese collegate	5.604	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	174.634	210.635

		A S P S.P.A.	
		180.238	210.635
		180.238	210.635
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	361.536		323.599
		361.536	323.599
Totale proventi e oneri finanziari		(181.298)	(112.964)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) <i>Proventi:</i>			
- plusvalenze da alienazioni			24.000
- varie	214.008		210.959
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		214.008	234.959
21) <i>Oneri:</i>			
- varie			18.616
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1	18.616
Totale delle partite straordinarie		214.007	216.343
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.676.046	1.938.506
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	1.002.008		1.627.105
b) Imposte differite	(1.576)		(23)
c) Imposte anticipate	148.569		(231.542)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		1.149.002	1.395.540
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		527.044	542.966

Asti, lì 30/03/2015
 Presidente del Consiglio di amministrazione
 Paolo Bagnadentro



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2014

- Nota Integrativa al Bilancio al
31dicembre 2014

ASP S.p.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 527.044.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio dell'ASP S.p.A. relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2014.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 codice civile.

Tutti i predetti documenti sono stati redatti nel rispetto delle norme civilistiche vigenti e con l'applicazione, ove necessario od opportuno, dei principi contabili nazionali attualmente riconosciuti.

Di seguito sono riportate le informazioni, i dettagli, le tabelle ed i chiarimenti richiesti dalla normativa vigente e dai principi contabili nazionali, nonché tutte le informazioni complementari eventualmente ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dalla stessa conseguito nell'esercizio.

Attività svolte

Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

IGIENE URBANA

- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.), rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti e rifiuti speciali assimilati
- S.p.A.zzamento e pulizia stradale
- Servizi speciali in aree pubbliche o di uso pubblico
- Servizi cimiteriali
- Rapporti con l'utenza e attività collegate alla gestione della tariffa
- Informazione e qualità dei servizi
- Servizi integrativi

TRASPORTI – MOBILITA'

- Trasporto pubblico di persone – rete urbana e suburbana
- Trasporto pubblico di persone – rete intercomunale
- Servizio di noleggio turistico
- Servizio di rimozione forzata di veicoli
- Servizio parcheggi a pagamento

IDRICO INTEGRATO

- Servizio acquedotto
- Servizio depurazione
- Servizio fognature

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo oltre a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

La presente nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Non sono stati rilevati impatti significativi derivanti dal processo di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali terminato nel corso del 2014.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Già dall'esercizio in corso sono stati considerati gli eventuali impatti derivanti dall'aggiornamento e revisione dei nuovi principi così come emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, con esclusione di quelle relative al Servizio Idrico Integrato che, in continuità con i criteri adottati nei trascorsi esercizi, sono state ammortizzate all'aliquota del 6% (aliquota media corrispondente agli ammortamenti riconosciuti dalla metodologia tariffaria vigente).

L'avviamento, riconosciuto nel 2006 sull'acquisto del ramo d'azienda noleggio turistico dalla società Gelosobus, è strettamente legato al valore delle licenze noleggio acquisite la cui durata è legata all'attività di noleggio e non alla vita utile degli autobus. Per questo motivo l'ammortamento ha durata di 18 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinari: 10 %;
- attrezzature: 10 %;
- materiale rotabile: 12,5%;
- autoveicoli di servizio: 25 %;
- mobili e arredi ufficio: 12 %;
- macchine ufficio ed elettroniche: 20 %.
- impianti specifici (impianti generazione energia elettrica da acqua): 7%.

Le aliquote del primo anno di ammortamento sono ridotte della metà, in questo modo ritenute rappresentative del periodo medio di utilizzo nell'anno di acquisizione, salvo che per quei beni sui quali, in base alle valutazioni tecniche fornite dai responsabili dei reparti produttivi, si è adottata una aliquota corrispondente alla reale vita utile del bene (come ad es. il materiale rotabile).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Esiste poi una classe dedicata ai nostri beni presso terzi, che trae fonte dalla perizia del 2000 di trasformazione da azienda speciale a Società per Azioni, dei seguenti cespiti:

- impianto di demanganizzazione 5%
- rete idrica Valterza 5%
- gruppi elettrogeni 12%.

Nel corso del 2010 è stata acquisita una commessa CBRA relativa al servizio di raccolta rifiuti per 52 comuni del nord-ovest astigiano. Il contratto prevede che alla scadenza vengano gratuitamente ceduti ai comuni committenti i contenitori per raccolta acquisiti nei periodi di durata della stessa. Per questa ragione è stata istituita una classe fiscale nelle immobilizzazioni materiali con ammortamento proporzionato alla durata contrattuale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si tratta sostanzialmente di materiali di consumo veri e propri ed assimilabili (carburante, ricambi e simili) e come tali sono state valutate con la tecnica del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Secondo tale metodo di valutazione il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto e di sottoscrizione e del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono stanziare in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima più accurata possibile del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto di eventuali esenzioni o indeducibilità.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti per imposte anticipate mentre le imposte differite sono iscritte nel fondo per imposte, anche differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi dell'esercizio vengono contabilizzati secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imputazioni di costi

I costi vengono imputati secondo il principio della competenza economica, ossia correlati ai corrispondenti ricavi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi presso di noi sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari al valore degli stessi. Nel caso dei beni in leasing, tale valore è stato decurtato delle somme già corrisposte alla società concedente.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati nel dettaglio impegni e beni di terzi presso l'azienda, i cui valori sono confluiti nei conti d'ordine.

FIDEIUSSIONI					
Fideiussore	n.polizza	Scadenza	Ente Garantito	Valore garantito	Oggetto della garanzia
C.R.A.	21009	17/01/2015	Com. Cortandone	1.497	Servizio Igiene urbana
C.R.A.	21068	15/02/2015	Com. Asti	127.823	Servizio cimiteriale
C.R.A.	25054	14/07/2015	Regione Piemonte	11.288	Contributo regionale acquisto bus
C.R.A.	28293	21/11/2018	Prov. Asti	10.445	Gestione stazione raccolta rifiuti Via Ceca
C.R.A.	30732	01/04/2015	CBRA	1.044.969	Servizio Igiene urbana (comuni nord ovest astigiano)
C.R.A.	31799	16/2/2015	Ministero Infrastrutture	5.474	Centro Mobile per Revisioni
C.R.A.	32484	19/09/2022	Prov. Asti	10.329	Autorizzazione gestione impianto rifiuti
FONDIARIA SAI	503429	31/12/2030	A.T.O. 5	75.520	Obblighi da convenzione
FONDIARIA SAI	1005305	18/07/2015	Ministero dell'Ambiente	77.469	Servizio trasporto rifiuti CAT. 4-E
FONDIARIA SAI	1005312	18/07/2015	Ministero dell'Ambiente	309.874	Servizio trasporto rifiuti CAT. 1-C
FONDIARIA SAI	1049454	25/10/2017	Ministero dell'Ambiente	51.646	Servizio trasporto rifiuti CAT. 5-F
FONDIARIA SAI	515116	02/12/2017	Ministero dell'Ambiente	15.000	Attività bonifica amianto
LUGURIA ASSIC.	63694236	10/05/2015	Agenzia delle Dogane di Alessandria	15.000	Deposito cauzionale accise energia
C.R.A.	33833	01/07/2015	Soc. Intercomunale Servizi Idrici	5.000	Servizio conferimento rifiuti speciali
UNIPOLSAI	3051501993810	04/02/2015	ASET	259.029	Obblighi da contratto I.U. Saltara (AN)
ATRADIUS	608463	23/01/2015	CBRA	1.033.019	Obblighi da contratto I.U. bacino S/S-E
ALLIANZ	721532055	05/02/2022	Regione Piemonte	1.437.796	Contributo regionale acquisto bus
TOTALE				4.491.178	

BENI DI TERZI PRESSO NOI		
Terzo proprietario	Valore del bene	Oggetto
Comune di Asti	421.953	impianto ecologico Via Ceca
Comune di Asti	399.817	Impianto di metano c/o impianto Valbella
Comune di Canelli	21.738	stazione stoccaggio Canelli
	843.508	

BENI IN LEASING		
Contratto n. 52501 del 16/11/06 - BIIS	0	Minibus Iveco
Contratto n. 52503 del 14/12/06 - BIIS	2.138	Furgone Fiat Ducato
Contratto n. 52505 del 02/02/07 - BIIS	9.793	Autobus Orlandi
Contratto n. 52507-1 del 04/04/07 - BIIS	16.682	Autobus Orlandi
Contratto n. 52507-2 del 04/04/07 - BIIS	16.883	Autospurgo
Contratto n. 52507-3 del 04/04/07 - BIIS	4.670	Autocarro Iveco Eurocargo
Contratto n. 52511 del 24/07/07 - BIIS	10.356	Lavacassonetti Isuzu
Contratto n.6017329 del 06/04/09 - UBI	71.201	Autobus Irisbus
Contratto n.6032832 del 03/12/09 - UBI	825	Autobus Irisbus
Contratto n.6046988 del 04/08/10 - UBI	22.741	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046993 del 04/08/10 - UBI	22.741	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046995 del 04/08/10 - UBI	22.741	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046997 del 04/08/10 - UBI	22.741	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030683 del 02/09/2010 - BNL LEASING	37.440	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030684 del 02/09/2010 - BNL LEASING	37.440	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030685 del 02/09/2010 - BNL LEASING	37.440	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0035442 del 11/10/2010 - BNL LEASING	44.508	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0035444 del 11/10/2010 - BNL LEASING	44.508	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0044640 del 16/12/2010 - BNL LEASING	72.140	Autocompattatore Iveco Magirus
Contratto n. S0044647 del 16/12/2010 - BNL LEASING	72.140	Autocompattatore Iveco Magirus
Contratto n. T0038315 del 21/11/2011 - BNL LEASING	16.182	Motrice Renault trucks
Contratto n. T0038309 del 21/11/2011 - BNL LEASING	8.325	Allestimento Isuzu
Contratto n. T0038144 del 21/11/2011 - BNL LEASING	25.979	Trattore stradale Iveco
Contratto n. T0038146 del 21/11/2011 - BNL LEASING	25.979	Trattore stradale Iveco
Contratto n. T0038375 del 21/11/2011 - BNL LEASING	21.841	Allestimento compattatore Zenit
Contratto n. T0038379 del 21/11/2011 - BNL LEASING	21.841	Allestimento compattatore Zenit
Contratto n. T0040958 (ex38137) del 21/11/2011 - BNL LEASING	15.767	Trattore stradale Isuzu
Contratto n.6067198 - UBI Subentro al n. 6036301 del 16/02/2010	63.812	Autobus Setra
Contratto n. TV 330803 del 29/10/13 - SG LEASING	194.279	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330804 del 29/10/13 - SG LEASING	194.279	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330805 del 29/10/13 - SG LEASING	194.279	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330807 del 29/10/13 - SG LEASING	194.279	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042289 del 14/10/13 - BNL LEASING	178.166	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042325 del 14/10/13 - BNL LEASING	178.166	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042326 del 14/10/13 - BNL LEASING	178.166	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042341 del 14/10/13 - BNL LEASING	195.458	Autobus Irizar Scania
Contratto n. 30173227 del 16/12/13 - SELMA BPM	199.190	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173229 del 16/12/13 - SELMA BPM	199.190	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173231 del 16/12/13 - SELMA BPM	199.190	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173232 del 16/12/13 - SELMA BPM	199.190	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173233 del 16/12/13 - SELMA BPM	199.190	Autobus Mercedes Benz Citaro
	3.271.876	

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31 dicembre 2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Impiegati	71	72	(1)
Operai	324	316	8
	398	391	7

ASP S.p.A. applica 5 diversi contratti collettivi nazionali relativamente alle attività svolte, e precisamente:

- Settore idrico: contratto FEDERGASACQUA
- Settore igiene ambientale: contratto FEDERAMBIENTE e ASSOAMBIENTE
- Settore trasporti: contratto AUTOFERROTRANVIERI.

A questi va aggiunto il contratto dirigenti CONFSERVIZI.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
25.325.182	25.453.871	(128.689)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31 dicembre 2014
Concessioni, licenze, marchi	184.313	25.994	139.588		70.719
Avviamento	25.000		2.500		22.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	651.457	794.974		744.246	702.185
Altre	24.593.101	2.163.779	2.227.102		24.529.778
	25.453.871	2.984.747	2.369.190	744.246	25.325.182

La voce "concessioni, licenze e marchi" è incrementata a seguito dell'acquisto di licenze ad implementazione dei programmi software già in uso.

Le movimentazioni delle "immobilizzazioni in corso" e "altre" immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente alla manutenzione e implementazione delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione gestiti dal settore idrico integrato, cui si è aggiunta nel 2014 la costruzione del Tempio Crematorio presso il Cimitero di Asti. L'incremento tiene conto dei lavori svolti in economia.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state operate alcune rivalutazioni e/o svalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	1.651.463	1.467.150	184.313
Avviamento	45.000	20.000	25.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	651.457		651.457
Altre	36.729.314	12.136.213	24.593.101
	39.077.234	13.623.363	25.453.871

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.995.336	8.486.460	(491.124)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.724.361	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.151.223)	
Saldo al 31/12/2013	3.573.138	di cui terreni 1.668.422
Ammortamenti dell'esercizio	(179.720)	
Saldo al 31 dicembre 2014	3.393.418	di cui terreni 1.668.422

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.210.243
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.132.253)
Saldo al 31/12/2013	1.077.990
Acquisizione/Riclassificazioni dell'esercizio	30
Giroconti positivi (riclassificazione)	53.760
Ammortamenti dell'esercizio	(122.448)
Saldo al 31 dicembre 2014	1.009.332

L'incremento si riferisce all'installazione di un impianto di videosorveglianza presso l'unità locale di Asti, località Valbella.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.647.432
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.245.970)
Saldo al 31/12/2013	401.462
Acquisizione dell'esercizio	123.950
Cessioni dell'esercizio	(6.395)
Ammortamenti dell'esercizio	(84.683)
Saldo al 31 dicembre 2014	434.334

L'incremento si riferisce sostanzialmente all'acquisto di contenitori per la raccolta rifiuti.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	23.811.511
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.262.553)
Saldo al 31/12/2013	2.548.958
Acquisizione dell'esercizio	704.500
Cessioni dell'esercizio	(6.084)
Ammortamenti dell'esercizio	(974.004)
Saldo al 31 dicembre 2014	2.273.370

Le acquisizioni si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di macchine elettroniche, materiale rotabile e parcometri.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	884.912
Acquisizione dell'esercizio	53.730
Riclassificazioni	(53.760)
Saldo al 31 dicembre 2014	884.882

La movimentazione si riferisce all'impianto di videosorveglianza la cui installazione, iniziata nel corso del 2013, è terminata con l'attivazione nell'esercizio 2014.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione dei contributi c/impianto è stato scelto il metodo reddituale. Essi sono attribuiti al conto economico mediante la tecnica contabile dei risconti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.786.470	1.831.924	(45.454)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31 dicembre 2014
Imprese collegate	210.000			210.000
Altre imprese	4.665			4.665
	214.665			214.665

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.C.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
SIAM S.c. a r.l.	Asti	40.000	40.000		25	10.000
ALMA S.R.L.	Asti	100.000	100.000		50	200.000

In data 30 novembre 2014 si è tenuta l'assemblea di **POLYREC S.r.l.** in liquidazione che ne ha approvato il bilancio finale. Alla data di redazione della presente nota è in fase di espletamento, da parte del liquidatore della società, la pratica di cancellazione dal Registro delle Imprese. Si è quindi proceduto allo stralcio sul bilancio al 31 dicembre 2014 di tutte le partite connesse alla partecipazione.

SIAM Scarl: non sono intervenute modifiche in ambito della società consortile costituita nel corso del 2007 unitamente agli altri gestori del Servizio Idrico sul bacino d'Ambito ATO5.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2014.

ALMA S.r.l.: la società è stata costituita in data 14 novembre 2013 con lo scopo di sviluppare nuove iniziative nell'ambito della gestione di servizi di igiene urbana. La società ha quindi acquisito il ramo di azienda dalla curatela fallimentare della "S.E.A. Soluzioni Ecologiche Ambientali S.r.l.".

Oltre al versamento in conto capitale sociale di Euro 50.000, è stato eseguito un versamento di Euro 150.000, confluito nel fondo riserva straordinario della novella società.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Valore bilancio
Consorzio Asti energia 2000	Asti	12.661	3.281	(2.252)	1.500
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	Padova	46.601.993	61.320.703	1.327.789	1.665
Consorzio Astigiano COAS	Villanova d'Asti	50.000	50.000		1.500

ASTI ENERGIA 2000 – nel corso del 2014 non sono intervenute modifiche in ambito del consorzio costituito presso l'Unione Industriale di Asti. All'inizio del 2015 è stata manifestata l'intenzione di sciogliere il Consorzio, venendo meno le ragioni della sua costituzione a seguito di una maturazione del mercato competitivo dell'energia.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2014.

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. - Tale banca propone finanziamenti agevolati destinati a progetti in campo energetico. Le condizioni di finanziamento prospettate, però, sono condizionate al possesso della qualità di socio. Per tale motivo, nell'anno 2009 sono state acquistate n. 30 azioni della società al valore nominale di Euro 52,50 cad. più sovrapprezzo di Euro 3,00.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2013, ultimo documento disponibile.

COAS CONSORZIO ASTIGIANO - non sono intervenute modifiche in ambito del consorzio costituito nel settembre 2009 per la partecipazione alla gara indetta dalla Provincia di Asti per la gestione del Trasporto Pubblico Locale automobilistico extra urbano, gara terminata con l'aggiudicazione del servizio al consorzio stesso.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2014.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31 dicembre 2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese collegate	200.000			200.000	
Altri	1.417.259		45.454	1.371.805	
	1.617.259		45.454	1.571.805	

I crediti v/imprese collegate si riferiscono al finanziamento erogato alla società ALMA S.r.l. in forma fruttifera, con data di rimborso prevista al 31 dicembre 2016, salvo rimborso anticipato.

Il decremento si riferisce alle quote rimborsate dall'ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A. in osservanza al piano di rientro pattuito.

A seguito di bilancio di liquidazione finale della società POLYREC S.r.l. in liquidazione si è provveduto all'azzeramento del credito di Euro 275.000 mediante utilizzo del fondo svalutazione a suo tempo costituito per pari importo.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia		200.000		1.371.805	1.571.805
Totale		200.000		1.371.805	1.571.805

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
949.270	956.933	(7.663)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce si riferisce alle scorte di magazzino relative sostanzialmente a materiali per la manutenzione dei mezzi e delle reti idriche ed alle giacenze di carburante.

II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.515.316	27.839.975	(324.659)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	15.994.531			15.994.531	
Verso imprese collegate	91.067			91.067	
Verso controllanti	6.994.842			6.994.842	
Per crediti tributari	897.156			897.156	
Per imposte anticipate		2.605.678		2.605.678	
Verso altri	908.808	23.234		932.042	
	24.886.404	2.628.912		27.515.316	

I crediti "verso clienti entro 12 mesi" che, al lordo del fondo svalutazione crediti, evidenziano un ammontare superiore a 50.000 Euro al 31 dicembre 2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
FATTURE DA EMETTERE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	4.977.719
FATTURE DA EMETTERE ALTRI SERVIZI	2.189.048
ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA	722.241
STIRANO s.r.l.	654.316
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A	406.603
SPORTEVOLUTION ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA	295.789
TOP SERVICE	215.595
COMUNE DI CANELLI	168.627
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	149.523
COMUNITA' TRA LANGA E MONFERRATO	142.751
ASTI STUDI SUP. SOC. CONSORTILE A.R.L.	119.318
COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	101.099
LIMOUSINE E COACH COMPANY S.R.L.	100.295
C.A.NOVA S.p.A.	98.962
UNIONE COLLINARE MONFERRATO VALLE V	81.634
SIAM S.C.A.R.L	79.905
GIANNONE MICHELE PAN.PAST.	72.757
COAS CONSORZIO ASTIGIANO	61.114
TORINO F.C. SPA SETTORE GIOVANILE	52.821
COMUNE DI COCCONATO	52.597
SOLUZIONI ECO AMBIENTALI SRL	51.851
	10.794.566

Si fa presente che la posizione verso il Cliente Stirano va letta congiuntamente alla posizione debitoria (circa 700.000 Euro), in quanto partite destinate ad essere tra loro compensate.

Tra i crediti "verso clienti" si annoverano crediti verso gli utenti TIA per circa 5.900.000. Per questi crediti si sono attivate modalità di riscossione (parte in via giudiziale, parte a mezzo ruolo) con tempi di riscontro presumibilmente superiori a 12 mesi.

I crediti "verso collegate" si riferiscono ai crediti verso la SIAM Srl, per fatture emesse e da emettere relative al corrispettivo dell'attività di coordinamento eseguita da ASP e crediti verso la ALMA S.r.l. per interessi maturati sul finanziamento erogato.

I crediti verso "controllanti" , da leggere al netto dei debiti verso controllanti in quanto partite destinate ad essere tra loro compensate, si riferiscono a fatture emesse e da emettere per corrispettivi sui servizi legati ai contratti di servizio in essere. Si informa che, nei primi mesi del 2015, il comune di Asti ha provveduto ad erogare pagamenti per circa 2.000.000 Euro.

I "crediti tributari" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
ERARIO C/IRES	424.887
ERARIO CONTO I.V.A.	299.035
CREDITI V/ERARIO PER ACCISE	145.535
ERARIO C/IRAP	25.377
ERARIO C/ACC.IMPOSTA SOST.RIVALUT.TFR	2.322
	897.156

I crediti per "imposte anticipate" sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota.

I crediti "verso altri" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	764.400
FONDO SPESE PRESTAZIONI LEGALI RECUPERO CREDITI	50.000
CREDITI PER COSTI ANTICIPATI	38.740
DEPOSITI CAUZIONALI VERSO TERZI	23.204
CREDITI V/INPDAP	10.760
INCASSO PARK -TITOLI DI VIAGGIO DICEMBRE	11.874
ANTICIPI A DIPENDENTI	7.793
CREDITI V/DIPENDENTI E ENTI PER CARICHE PUBBLICHE	4.556
Altri minori	20.715
	932.042

I crediti per contributi si riferiscono sostanzialmente a contributi regionali su investimenti del settore idrico e sull'integrazione per i maggiori costi di rinnovo del contratto di lavoro Autoferrotranvieri.

I crediti verso clienti e verso collegate sono indicati al presunto valore di realizzo, ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2013	5.400.460	5.400.460
Stralci	(18.828)	(18.828)
Utilizzo nell'esercizio	(214.503)	(214.503)
Accantonamento esercizio	219.418	219.418
Saldo al 31 dicembre 2014	5.386.546	5.386.546

Gli stralci si riferiscono ad accantonamenti puntuali eseguiti nel passato su posizioni per le quali il rischio è venuto meno nel corso del 2014.

L'accantonamento è stato determinato sulla base delle analisi dei rischi di riscossione, considerando inoltre che il vigente contratto di servizio, in osservanza a quanto previsto dalla normativa del servizio di igiene ambientale, prevede il riconoscimento delle quote di crediti inesigibili, non coperte dagli accantonamenti previsti nei Piani Economici Finanziari (PEF) degli anni di competenza, sulla base della capienza dei PEF TARI delle annualità successive e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

I crediti verso clienti comprendono circa 400.000 Euro di crediti riferiti all'attività del noleggio turistico eseguite sul territorio Europeo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.342.921	3.240.714	102.207

Descrizione	31 dicembre 2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	3.334.860	3.224.374
Assegni	3.000	3.000
Denaro e altri valori in cassa	5.061	13.340
	3.342.921	3.240.714

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
87.347	64.250	23.097

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
BIIS/UBI/BNP - risconti leasing	41.399
Polizze assicurative e fideiussorie	45.948
	87.347

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.397.897	10.368.513	29.384

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2014
Capitale	7.540.270			7.540.270
Riserva legale	292.959	27.149		320.108
Riserva straordinaria o facoltativa	1.985.009			1.985.009
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	<i>(1)</i>		3	<i>(4)</i>
Utili (perdite) portati a nuovo	7.310	18.160		25.470
Utili (perdite) dell'esercizio	542.966	527.044	542.966	527.044
Totale	10.368.513	572.353	542.969	10.397.897

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2014
Capitale	7.540.270						7.540.270
Riserva legale	292.959	(27.149)					320.108
Riserva straordinaria	1.985.009						1.985.009
<i>Varie altre riserve (Diff. da arrotond. Euro)</i>	<i>(1)</i>				3		<i>(4)</i>
Utili (perdite) portati a nuovo	7.310	(18.160)					25.470
Utili (perdite) dell'esercizio	542.966			527.044	542.966		527.044
Totale	10.368.513	(45.309)		527.044	542.969		10.397.897

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.):

- n. 7.540.270 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 1,00.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	7.540.270	B
Riserva legale	320.108	
Altre riserve	1.985.005	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	25.470	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.422.116	2.629.457	(1.207.341)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2014
Per imposte, anche differite	172.628		1.575	171.053
Altri	2.456.829		1.205.766	1.251.063
	2.629.457		1.207.341	1.422.116

Di seguito si dettagliano i decrementi relativi agli "altri" fondi rischi:

- 1.050.000 stralcio fondo a copertura rischi determinazioni tariffarie SII per verifica investimenti 2003-2011, operazione eseguita a seguito della chiusura dell'attività di verifica come da delibera ATO5 del 21/03/2014 n. 5;
- 145.000 stralcio fondo a copertura rischi su crediti da partecipata POLYREC S.r.l., operazione eseguita a seguito del bilancio di liquidazione finale che non prevede ulteriori oneri a carico di ASP S.p.A.;
- 10.766 stralcio fondo a copertura rischi di rimborso all'utenza per remunerazione sul capitale applicata alle tariffe SII del 2011 e non dovute, operazione eseguita a fronte chiusura dell'attività di verifica da parte dell'ATO5 evidenziante nessun debito da parte di ASP S.P.A..

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.358.069	4.767.799	(409.730)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2014
TFR, movimenti del periodo	4.767.799	70.242	479.972	4.358.069

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
39.933.900	39.151.184	782.716

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo

comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.476.478	7.061.202	10.727.674	21.265.354
Acconti	59.408			59.408
Debiti verso fornitori	8.405.306			8.405.306
Debiti verso imprese collegate	30.634			30.634
Debiti verso controllanti	1.272.304			1.272.304
Debiti tributari	1.132.990			1.132.990
Debiti verso istituti di previdenza	745.547	22.582		768.129
Altri debiti	6.200.256	799.519		6.999.775
	21.322.923	7.883.303	10.727.674	39.933.900

Il debito "verso banche" comprende le seguenti quote di mutui da rimborsare:

Ente erogante	decorrenza	capitale iniziale	rimborsi al 31/12/2014	residuo da rimborsare	
				entro 12 mesi	oltre 12 mesi
C.R.AT - n. 39-30048588 (Movicentro)	28/07/2009	1.600.000	504.738	101.517	993.745
INTESA SANPAOLO (già BIIS SPA - investimenti S.I.I.)	30/04/2010	24.000.000	6.827.175	1.388.388	15.784.437
UBI - B.R.E. (internalizzazione I.T.)	01/07/2010	920.000	920.000	0	0
C.R.AT - n. 39-30109934 (Tempio Crematorio)	05/11/2013	600.000	48.449	47.722	503.830
B.P.N. - B. 12265908 (Fotovoltaico Valbella)	04/12/2014	550.000	0	43.135	506.865
Debiti verso mutui		27.670.000	8.300.362	1.580.762	17.788.876

I debiti verso banche entro 12 mesi comprendono, inoltre, l'utilizzo di linee di affidamento e smobilizzo a breve per circa 1.900.000 Euro.

Nel mese di dicembre 2014 si è concluso il rimborso del seguente finanziamento relativo all'acquisizione di mezzi destinati ai reparti produttivi:

Ente erogante	decorrenza	debito iniziale (capitale+oneri)	rimborsi al 31/12/2013	residuo da rimborsare	
				entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Neos Finance	01/12/2009	132.779	132.779		0

I debiti "verso fornitori", con saldo superiore a Euro 50.000, al 31 dicembre 2014 risultano i seguenti:

Descrizione	Importo
ENERGRID Spa	907.278
STIRANO SRL	708.143
EUROPAM SRL	499.580
OFFICINE MECCANICHE CIROLDI SPA	316.483
PIETRO SUCCIO SRL	237.281
TORCHIO s.r.l.	196.965
TEKNOSERVICE S.R.L.	162.826
AC.MO SPA	138.763
GARELLI V.I. SPA	138.511
FA SERVIZI s.c.s.r.l.	137.056
ELETTRO 2000 TLC SRL	123.998
SEA SOLUZIONI ECO AMBIENTALI SRL	123.750
GIOLITO L. & SANDRI D. SNC	118.782
LN SERVICE SRL	112.850
C.C.A.M. CONSORZIO COMUNI ACQ.MONFE	112.496
ASTIGIANA GOMME SRL	109.728
IVECO ORECCHIA SPA	101.935
TORCHIO BRUNO S.N.C.	100.319
G.A.I.A. Gestione Ambientale Integr	98.667
COEDIS SRL	97.237
MARMO F.LLI SNC	88.180
MICROLUX SRL	81.342
OSIRIDE	77.317
COMUNE DI ASTI	74.925
MOVITER s.r.l.	73.779
PORTA ROMANA CAR SERVICE SAS	63.162
IMMOBILIARE SAN ROCCO SRL	59.197
SELEX ES SPA	55.766
ENGINEERING S.P.A.	53.039
CS COSTRUZIONI SRL	51.370
DIESEL SERVICE DUE s.r.l.	50.730
LIT SRL	50.477
XYLEM Water Solutions Italia S.R.L.	50.076
	5.372.006

Si fa presente che nei mesi di gennaio e febbraio 2015 si è proceduto a pagamenti verso fornitori per oltre 2.800.000 di Euro.

I debiti "verso controllanti" si riferiscono alle fatture da ricevere per il riconoscimento del canone sui parcheggi gestiti per il Comune di Asti, delle quote di rimborso dei mutui assunti per l'esecuzione di lavori sulle reti idriche e fognarie inserite nel piano investimenti del servizio idrico e della quota riconosciuta sulla gestione delle lampade votive.

La voce "debiti tributari" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
IVA ESIGIBILITA' DIFFERITA VENDITA	872.630
ERARIO R.A. SU RETRIBUZIONI	248.374
ERARIO R.A. SU COMPENSI A TERZI	11.375
ALTRI MINORI	611
	1.132.990

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
DEBITI V/INDAP PER C.P.D.E.L.	148.814
DEBITI V/INPS	507.057
DEBITI V/INPS PER CONTRIBUTI IN CONTROVERSIA	22.582
DEBITO V.S.INPS PER T.F.R.	21.680
DEBITI V/PREVINDAI	14.344
DEBITI V/INA IL	13.638
DEBITI V/ PREVIAMBIENTE	12.922
DEBITI V/FASDA FONDO SANITARIO	10.073
DEBITI V/PRIAMO	8.528
DEBITI V/PEGASO	4.805
ALTRI MINORI	3.686
	768.129

La voce altri debiti è così dettagliata:

Descrizione	Importo
DEBITI V/CLIENTI PER NOTE ACCREDITO DA EMETTERE	3.162.728
DIPENDENTI C/FERIE MATURATE NON GODUTE	1.093.900
DIPENDENTI C/COMPETENZE DIVERSE DA LIQUIDARE	1.068.027
DEPOSITO CAUZIONALE DA UTENTI S.I.I.	711.524
DEBITI V/PROV. ASTI PER ADDIZIONALE T.I.A.	472.310
SERVIZI BANCARI E DI NOTIFICA	174.017
DEBITI V/CLIENTI SII	106.156
DISTACCHI SINDACALI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI 2014	102.013
AFFITTI - SALDI 2014	22.141
DEBITI DELIBERA AEEG 6/2013- COMPONENTE UI1	16.838
ASSICURAZIONE-CONGUAGLI PREMI 2014	23.933
CAUZIONI PASSIVE	14.789
DEBITI V/BANCHE PER ADDEBITI DA RICEVERE	10.471
DEBITI V/SINDACATI PER TRATTENUTE	6.339
ALTRI MINORI	14.589
	6.999.775

Le note di accredito da emettere sono sostanzialmente riferite ai residui storni da emettere nei confronti della Casa Circondariale di Asti sulle fatturazioni TIA 2004-2008 ed alle quote che verranno portate in riduzione delle tariffe del settore idrico nel periodo 2015-2025.

I debiti oltre i 12 mesi si riferiscono sostanzialmente al deposito cauzionale addebitato agli utenti del S.I.I. in applicazione della Delibera AEEGSI n. 86/2013; comprendono, inoltre, le cauzioni ricevute dagli utenti alla consegna delle apparecchiature Europark.

Tutti i debiti si riferiscono all'area geografica Italia.

Tra i debiti non si annoverano importi legati ad operazioni con obbligo di retrocessione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.889.860	10.957.174	(67.314)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Rateo 14ma mensilità ctr Igiene Ambientale	316.064
Rateo interessi finanziamenti	28.458
Risconto contributi su acquisto autobus	1.329.198
Risconto contributo progetto Movicentro	1.994.216
Risconto contributi Stazione Ecotrasferimento Via Ceca	81.724
Risconto contributi costruzione Tempio Crematorio	323.715
Risconto contributi su interventi S.I.I	4.772.135
Risconto contributi su interventi S.I.I - FoNI	2.035.328
Altri minori	9.022
	10.889.860

Al 31 dicembre 14 sono presenti risconti con durata complessiva superiore a 5 anni. Il valore di tali poste ammonta ad Euro 9.092.890 e si riferisce ai risconti dei contributi sulle opere del S.I.I., sulla costruzione del Movicentro e del Tempio Crematorio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
42.452.342	39.144.798	3.307.544

Descrizione	31 dicembre 2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	36.327.415	33.880.056	2.447.359
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	528.411	536.625	(8.214)
Altri ricavi e proventi	5.596.516	4.728.117	868.399
	42.452.342	39.144.798	3.307.544

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività (al netto incrementi immobilizzazioni)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Servizio Idrico Integrato	13.081.853	11.054.667	2.027.186
Servizio Igiene Ambientale	18.536.897	16.223.322	2.313.575
Servizio Trasporti e Mobilità	10.175.104	10.399.440	-224.336
Servizio Energia	9.217	606.370	-597.153
Altre	120.860	324.374	-203.514
	41.923.931	38.608.173	3.315.758

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Si rileva, comunque, che una parte dei ricavi si riferiscono ai ricavi da noleggio turistico relativi a trasporti eseguiti all'interno della comunità Europea (Euro 850.000 circa). La ripartizione per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
40.809.005	37.309.671	3.499.334

Descrizione	31 dicembre 2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.376.891	5.844.553	(467.662)
Servizi	8.447.706	6.926.378	1.521.328
Godimento di beni di terzi	2.848.809	1.948.446	900.363
Salari e stipendi	13.101.624	12.441.586	660.038
Oneri sociali	4.327.387	4.018.416	308.971
Trattamento di fine rapporto	902.356	891.655	10.701
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.369.190	2.232.492	136.698
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.360.855	1.423.543	(62.688)
Svalutazioni crediti attivo circolante	227.070	497.819	(270.749)
Variazione rimanenze materie prime	7.663	44.094	(36.431)
Accantonamento per rischi		535.411	(535.411)
Oneri diversi di gestione	1.839.454	505.278	1.334.176
	40.809.005	37.309.671	3.499.334

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti elencati nel paragrafo "immobilizzazioni materiali". La voce comprende il costo per l'acquisto dei beni inferiori ad Euro 516, riferiti a beni di costo singolo esiguo e la cui utilità si esaurisce nell'anno.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento è stato eseguito sulla base dell'analisi sulla anzianità dei crediti al 31 dicembre 2014, in considerazione delle attività di recupero implementate.

Accantonamento per rischi

Sulla base dell'analisi dei contenziosi in essere, tenuto conto degli accantonamenti eseguiti nei trascorsi esercizi, non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Rispetto allo scorso esercizio lo scostamento è sostanzialmente riconducibile alla definizione delle quote da restituire agli utenti a seguito delle attività di verifica da parte dell'ATO5 sugli investimenti eseguiti nel periodo 2003-2011.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31 dicembre 2014 (181.298)	Saldo al 31/12/2013 (112.964)	Variazioni (68.334)
--	----------------------------------	------------------------

Descrizione	31 dicembre 2014	31/12/2013	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.604		5.604
Proventi diversi dai precedenti	174.634	210.635	(36.001)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(361.536)	(323.599)	(37.937)
	(181.298)	(112.964)	(68.334)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		6.027	6.027
Interessi su finanziamenti	5.604		5.604
Altri proventi		168.607	168.607
	5.604	174.634	180.238

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	73.538	73.538
Interessi fornitori	13.648	13.648
Interessi medio credito	272.868	272.868
Sconti o oneri finanziari	106	106
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.375	1.375
Arrotondamento	1	1
	361.536	361.536

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
214.007	216.343	(2.336)

Descrizione	31 dicembre 2014	Anno precedente 31/12/2013	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	24.000
Varie	214.008	Varie	210.959
Totale proventi	214.008	Totale proventi	234.959
Varie	(1)	Varie	(18.616)
Totale oneri	(1)	Totale oneri	(18.616)
	214.007		216.343

Le altre sopravvenienze si riferiscono a minori imposte versate a saldo sull'esercizio 2013 rispetto a quanto accertato nel precedente bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.149.002	1.395.540	(246.538)

Imposte	Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	1.002.008	1.627.105	(625.097)
IRES	188.309	797.648	(609.339)
IRAP	813.699	829.457	(15.758)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	146.994	(231.565)	378.559
IRES	127.888	(189.587)	317.475
IRAP	19.106	(41.978)	61.084
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / traS.p.A.renza fiscale			
	1.149.002	1.395.540	(246.538)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.676.046	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	460.913
	1.676.046	
Variazioni in aumento		
Contributo FoNI	740.948	
Accantonamento a fondo rischi	0	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	101.558	
Soprawenienze e oneri indeducibili	260.330	
IMU	57.976	
Costi gestione autovetture	51.671	
Interessi mora vs clienti anni prec. Inc./stornati 2014	27.184	
Gestione telefonia	31.190	
Contributi associativi	10.000	
Costi gestione fabbricati civili	10.357	
Compenso Amministratori 2014 non pagato	0	
Sanzioni Amministrative	7.979	
Altre minori	18.302	
sommano	1.317.495	
Variazioni in diminuzione		
Fdo Sv.Crediti-utilizzo eccedente quota fiscalmente dedotta	93.262	
Soprawenienze attive non imponibili	1.274.774	
Quota FoNI 2014	137.594	
Deduzioni IRES su IRAP	731.370	
Compenso amministratori 2013 pag. 2014	5.000	
Interessi mora 2014 vs clienti non incassati	21.455	
IMU-quota deducibile	11.595	
Contributi associativi	7.504	
Altre minori	24.244	
sommano	2.306.798	
Imponibile fiscale	686.743	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,50%	188.854
Deduzioni (risparmio energetico)		-545
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		188.309

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	20.201.772	
	20.201.772	
Variazioni		
FoNI	603.354	
Compenso amm.ri	149.222	
Sopravvenienze ed altri costi indeducibili	295.012	
Oneri finanziari su leasing	130.921	
IMU	58.623	
Compenso collaboratori e prestaz. Occasionali	33.440	
Contributi associativi 2014 non pagati	10.000	
Sanzioni	7.979	
Contributi associativi 2013 pag. 2014	(7.504)	
Sopravv.attive non tassate	(1.060.766)	
INAIL, disabili e formazione lavoro	(312.511)	
Costo lavoro relativo a personale in fascia debole	(735.765)	
<i>totale variazioni</i>	<i>(827.994)</i>	
Imponibile Irap	19.373.778	
IRAP corrente per l'esercizio	4,20%	813.699

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Esercizio 31/12/2014		Esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti	101.558	(27.929)	376.578	(103.559)
Contributo FoNI	740.948	(234.881)	1.099.335	(348.489)
Accantonamenti a fondo rischi	0	0	535.411	(164.038)
Contributi associativi non pag.	10.000	(3.170)	17.504	(5.549)
Interessi fornitori non pagati	563	(155)	356	(98)
Compensi amm.re non pagati	0	0	5.000	(1.375)
Adeguamento aliquota IRAP		0		(7.692)
Totale imposte anticipate		(266.134)		(630.800)
Utilizzo imposte anticipate:				
Compenso amm.re pagati	5.000	1.375	43.890	12.070
Contributo FoNI	137.594	43.617	93.137	29.525
utilizzo fdo sv.crediti	93.262	25.647	600.000	165.000
Storno fdo rischi	1.060.766	336.263	596.796	189.184
Contributi associativi anno prec.	7.504	2.379	10.234	3.244
Storno interessi passivi anni precedenti	19.717	5.422	803	235
Totale utilizzo		414.703		399.258
VARIAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE		148.569		(231.542)
Imposte differite:				
Interessi attivi non incassati	21.455	5.900	36.144	9.940
Utilizzo fondo imposte differite				
Incasso interessi attivi anni precedenti	27.184	(7.476)	36.227	(9.962)
VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE		(1.576)		(23)
Imposte differite (anticipate) nette		146.994		(231.565)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere contratti di locazione finanziaria, i cui estremi sono evidenziati nelle prime pagine della presente nota (tabella relativa ai beni in leasing).

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e

sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO		
Attività		
<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		2.908.889
di cui valore lordo 4.715.394 di cui f.do ammortamento	1.806.506	
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		1.237.250
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-35.144
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-555.716
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		3.555.283
di cui valore lordo 5.802.844 di cui f.do ammortamento	2.247.561	
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	5.220 saldo es.prec.	5.945
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-27.842 saldo es.prec.	-55.246
<i>b) Beni riscattati</i>		
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		19.272
<i>Totale algebrico a6) a7) a8) b1)</i>		3.525.109
Passività		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		3.019.260
di cui scadenti nell'esercizio successivo	743.330	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.273.046	
di cui scadenti oltre i 5 anni	2.880	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		1.213.905
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-961.285
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		3.271.876
di cui scadenti nell'esercizio successivo	924.643	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.347.233	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	2.513 saldo es.prec.	1.216
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-8.915 saldo es.prec.	-395.468
<i>Totale algebrico c4) c5) c6)</i>		2.877.624
<i>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</i>		647.485
<i>e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)</i>		46.859
<i>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)</i>		600.626

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
<i>g) Effetto lordo</i>		<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)		389.948
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	1.134.338	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-174.301	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-555.716	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-14.373	
<i>e2) Effetto fiscale</i>	<i>(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)</i>	123.974
<i>h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di</i>		265.974

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Per le operazioni con le parti correlate, per le quali si è tenuto conto delle normali condizioni di mercato, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalle società di revisione ammontano ad Euro 18.017, di cui 3.300 spettanti per altri servizi di verifica e certificazione svolti.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	149.222
Collegio sindacale	63.586

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio	esercizio
	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	527.044	542.966
(Dividendi)		0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti anche dalla cessione di attività	-21.702	-9.114
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	505.342	533.852
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	-933.758	1.115.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.730.045	3.656.036
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.796.287	4.771.196
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.663	44.094
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-374.133	2.011.372
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	842.656	34.953
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-23.097	31.005
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-67.314	1.944.301
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.111.767	(2.928.704)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.497.542	1.137.021
Altre rettifiche		
Dividendi incassati		0
Utilizzo dei fondi	-696.051	-1.476.423
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-696.051	-1.476.423
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.103.120	4.965.645
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-848.029	-1.762.677
(Investimenti)	-882.210	-1.798.932
Prezzo di realizzo disinvestimenti	34.181	36.255
Immobilizzazioni immateriali	-2.240.501	-2.618.374
(Investimenti)	-2.240.501	-2.618.374
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
Immobilizzazioni finanziarie	45.454	-317.959
(Investimenti)	0	-400.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	45.454	82.041
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.043.076	-4.699.010
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	247.335	2.302.990
Rimborso finanziamenti	-1.707.512	-1.600.266
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-497.660	-203.585
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.957.837	499.139
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	102.207	765.775
Disponibilità liquide iniziali	3.240.714	2.474.939
Disponibilità liquide finali	3.342.921	3.240.714
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	102.207	765.775

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati / (pagati) nel periodo	(188.110)	(111.438)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(1.417.611)	(1.445.593)
Dividendi incassati nel periodo	-	-

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, lì 30/03/2015

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Bagnadentro